

ARTURO CRESCINI*, SERGIO DANIELI* e FILIPPO TAGLIAFERRI*

SEGNALAZIONI FLORISTICHE PER IL TERRITORIO BRESCIANO: 1-19

1. *Salvinia natans* (L.) All. (Salviniaceae)

Riconferma della presenza nel Bresciano.

Reperto

Colli morenici del Benaco (8c-05294), comune di Pozzolengo, fosse ad E della palude Mantellina, in acque stagnanti, m 90 s.l.m., 10.X.1990, A. Crescini, S. Danieli e F. Tagliaferri, HbCA (Erbario Crescini Arturo), HbDS (Erbario Danieli Sergio), HbTF (Erbario Tagliaferri Filippo).

Osservazioni

La specie, indicata da ZERSI (1871) frequente per i «Fossi paludosi presso Sirmione» si deve ritenere scomparsa per i dintorni della cittadina benacense a seguito delle bonifiche effettuate nella zona. Il reperto qui segnalato si riferisce a stazione già nota dal 1978 dove la specie fu rinvenuta da F. Ceni nel giugno di quell'anno. Il cartellino dell'Erbario di N. Arietti (HbAN) riporta: «Pianura bresciana presso Pozzolengo nelle fosse laterali della Palude Mantellina, m 95 ca., molto copiosa, leg. F. Ceni, giugno 1978».

2. *Moehringia dielsiana* Mattf. (Caryophyllaceae)

Nuova stazione per il Bresciano.

Reperto

Media Val Camonica occidentale (5b-00264), comune di Angolo Terme, Valle di Angolo (F. Dezzo), estreme propaggini nord-occidentali di M. Ghigozzo, località Corna dei Pagani, rupi calcaree esposte a S, m 1200 ca. s.l.m., 4.I.1989, F. Tagliaferri, HbTF.

* Centro Studi Naturalistici Bresciani.

Osservazioni

Allo stato attuale delle conoscenze, l'areale di *M. dielsiana* risulta così definito: a N le stazioni del versante orientale della Presolana, P.zo Plagna (MATTFELD, 1925) e Valle Sponda (RAVAZZI, 1988); a W e a SW quelle del bacino del T. Gera (RAVAZZI, 1988); a S le stazioni del Castello Orseto e del M. Lantana in destra del bacino del Dezzo (CRESCINI *et al.*, 1985); a E quella oggetto della presente segnalazione, in sinistra idrografica del F. Dezzo.

3. *Cerastium luridum* Guss. (Caryophyllaceae)

Specie nuova per il Bresciano.

Reperto

Brescia (8b-04273), comune di Brescia, pendici SW del colle Cidneo, scarpate erbose aride, m 190 ca. s.l.m., 13.IV.1991, F. Tagliaferri, HbTF e HbDS.

Osservazioni

La specie, diffusa nei prati aridi del Cidneo, non ha citazioni antecedenti per il Bresciano, forse perché non veniva distinta da *Cerastium tauricum* Sprengel.

4. *Isopyrum thalictroides* L. (Ranunculaceae)

Nuove stazioni per il Bresciano.

Reperti

Val Sabbia versante di destra (5h-02283), comune di Mura e di Pertica Alta, valle del T. Tovere, piane alluvionali boschive di fondovalle, m 530 ca. s.l.m., 20.IV.1990, S. Danieli e F. Tagliaferri, HbDS e HbTF.

Val Sabbia versante di destra (5h-02283), comune di Mura, valle del T. Tovere, fondovalle alla confluenza con la Valle di Rupino, ciglioni erboso-boscosi lungo la riva sinistra del torrente, m 380 ca. s.l.m., 20.III.1991, A. Crescini, S. Danieli e F. Tagliaferri, HbCA e HbTF.

Sebino orientale (5e-02262), comune di Pisogne, valle del T. Trobiolo versante di sinistra, poco a W del Dosso Scodellaro, bosco misto con Faggio e Peccio, m 1300 ca. s.l.m., 17.IV.1991, A. Crescini, S. Danieli e F. Tagliaferri, HbCA, HbDS e HbTF.

Osservazioni

Indicata da ZERSI (1871) per il versante orientale del M. Dragone (Hb ZERSI) e segnalata da ARIETTI (1973) per la Val Trompia, Valle di Gombio (HbAN e HbCA), la specie è presente in HbAN e in HbCA anche con esemplari provenienti dalla Val Sabbia, in destra del F. Chiese, tra Sabbio e Clibbio. Nonostante ripetuti recenti controlli, per queste località mancano conferme.

5. **Clematis flammula** L. (Ranunculaceae)

Specie nuova per il Bresciano.

Reperto

Benaco sud-occidentale (8c-03293), comune di S. Felice del Benaco, tra Porticciolo e Porto Portese, presso la riva del lago, luogo erboso ciottoloso, m 67 ca. s.l.m., 3.IV.1984, A. Crescini, HbCA.

Osservazioni

Elemento strettamente mediterraneo-litoraneo (ANZALONE e BAZZICHELLI, 1960), la sua presenza, per altro sporadica, sulle rive del Garda è un'ulteriore conferma della possibilità che il clima benacense offre all'affermarsi dell'elemento termofilo.

6. **Sisymbrium irio** L. (Cruciferae)

Nuove stazioni per il Bresciano.

Reperti

Brescia (8b-04271), comune di Brescia, via Quarto dei Mille angolo via Ugo Foscolo, alla base di muri prospettanti su marciapiede, m 150 s.l.m., 27.IV.1987, F. Tagliaferri, HBTF e HbCA.

Brescia (8b-04271), comune di Brescia, lato N di via Bagni, lungo il cordolo di una aiuola, m 150 s.l.m., 18.V.1990, F. Tagliaferri HbTF.

Osservazioni

Nel luogo della prima stazione, nonostante ripetuti lavori di sistemazione del marciapiede, la specie è tuttora presente. Le uniche precedenti segnalazioni bresciane per *S. irio* si riferiscono all'entroterra gardesano: Pieve di Tremosine (GIACOMINI, 1950), Valle di Bondo (ANDREIS, 1984).

7. **Sisymbrium loeselii** L. (Cruciferae)

Specie nuova per il Bresciano.

Reperto

Brescia (8b-04273), comune di Brescia, lato N di via Togni (nei pressi della stazione ferroviaria) al margine erboso polveroso della strada, addossati al muro, assai abbondanti anche con esemplari di oltre 2 m di altezza, m 135 ca. s.l.m., 18.VI.1991, A. Crescini, HbCA; 20.VI.1991, F. Tagliaferri, HbTF e HbDS.

Osservazioni

Elemento centroasiatico già segnalato per il Bresciano (UGOLINI, 1897) in relazione all'estensione in senso fitogeografico data da quell'Autore al territorio bresciano. Tale

segnalazione si riferisce, infatti, a reperti «sulle macerie a Roncone nel Trentino; luoghi incolti nel Mantovano» in quest'ultima indicazione riprendendo PAGLIA (1879).

8. **Lunaria rediviva** L. (Cruciferae)

Nuova stazione per il Bresciano.

Reperto

Val Trompia versante di destra (5g-02271), comune di Pezzaze, Valle della Cavallina, fondovalle boscoso-cespuglioso, m 700 ca. s.l.m., 4.V.1988, A. Crescini e F. Tagliaferri, HbCA e HbTF.

Osservazioni

In Valle della Cavallina e nelle tributarie Val delle Selle e Val della Möla la specie è presente, nei fondovalle boscosi e nelle forre, da m 700 ca. a m 1000 ca. s.l.m. L'unica segnalazione antecedente per il Bresciano risale a ZERSI (1871): Brescia «Boschetti e siepi alla Badia».

9. **Coronopus didymus** (L.) Sm. (Cruciferae)

Specie nuova per il Bresciano.

Reperti

Brescia (8b-04273), comune di Brescia, piazza Paolo VI già piazza del Duomo, nell'acciottolato della fontana a S della piazza, m 149 s.l.m., 1989 e anni successivi, A. Crescini, HbCA e HbTF.

Brescia (8b-04271), via Psaro e via Guarneri, lungo i marciapiedi a ridosso dei muri, m 150 s.l.m., 25.V.1991, S. Danieli e F. Tagliaferri, HbCA, HbDS e HbTF.

Osservazioni

Elemento nordamericano divenuto subcosmopolita nei luoghi ruderali e nei calpestii è condizionata da apporti nutritivi azotati derivanti da deiezioni di animali domestici.

10. **Rhynchosinapis cheiranthos** (Vill.) Dandy (Cruciferae)

Specie nuova per il Bresciano.

Reperti

Val Trompia (5g-01274), comune di Bovegno, tributaria di destra della Valle di Sarle, Valle del Dossolungo, m 1550 ca. s.l.m., in luogo erboso alla base di una rupe; in disseminazione, 18.IX.1988, A. Crescini, HbCA.

Val Trompia (5g-01274), comune di Bovegno, tributaria di destra della Valle di Sarle, tra q. 1887 m s.l.m. e Baita Vesgheno, arenarie del Verrucano, m 1800 ca. s.l.m., in luoghi rupestri e nel pascolo sassoso, 30.VI.1989, A. Crescini, F. Tagliaferri e S. Danieli, HbCA, HbTF e HbDS.

Val Trompia (5g-01274), comune di Bovegno, poco sotto la cresta NE del M. Muffetto e ai Corni di Mura, m 1900 ca. s.l.m. 6.VII.1989, A. Crescini e F. Tagliaferri, HbCA.

Osservazioni

Elemento subatlantico dell'Europa sudoccidentale presenta nelle Alpi italiane un areale frammentario di tipo relitto in diverse località delle Alpi Marittime ed in alcune piemontesi e bergamasche. Le stazioni bresciane estendono, nelle Alpi Lombarde, il limite orientale della specie.

11. **Reseda luteola** L. (Resedaceae)

Nuova stazione per il Bresciano.

Reperto

Media Val Camonica occidentale (5b-00264), comune di Angolo Terme, Valle di Angolo (F. Dezzo), estreme propaggini nord-occidentali di M. Ghigozzo, località Corna dei Pagani, alla base e su rupi calcaree, m 1200 ca. s.l.m., 13.VII.1990, A. Crescini e F. Tagliaferri, HbCA e HbTF.

Osservazioni

Nel Bresciano è stata indicata da ZERSI (1871) per la pianura, da BERGAMASCHI (1853), BALL (1896) e CHENEVARD (s.d.) per la Val Camonica. I reperti di ARIETTI (1943, 1965) «Campagna di Montichiari e colli del Garda presso Toscolano», da una verifica in HbAN sono risultati appartenere a *Reseda phyteuma*.

R. luteola è stata inoltre osservata e fotografata da F. Fenaroli nell'alto Garda (5i-01304) a S di P.ta Mois, a m 1250 s.l.m., nel brecciamme alla base delle rupi.

12. **Saxifraga petraea** L. (Saxifragaceae)

Nuova stazione per il Bresciano.

Reperto

Val Sabbia versante di destra (5h-03284), comune di Vobarno, pendici nord-occidentali di Dosso Covolo, tra C.na Cargiù e C.na Cùel, rocce calcaree affioranti nel folto del bosco di latifoglie, m 650 ca. s.l.m., 13.VI.1990, F. Tagliaferri e S. Danieli, HbTF.

Osservazioni

Il reperto consta di pochi individui raggruppati nel cavo di un roccione. Ricerche successive condotte sul Dosso Covolo non hanno portato ad ulteriori ritrovamenti nonostante l'ambiente riproponga caratteri idonei alla presenza della specie.

Per il territorio bresciano sono note le stazioni della Valvestino, alle falde meridionali di Cima Tomea (GELMI, 1893; BEGUINOT, 1905). Vi è, inoltre, una segnalazione in ZERSI (1871): «Monti fra Iseo e Provaglio». La citazione da BALL (1896),

relativa alla Val Camonica, contenuta in CHENEVARD (s.d.) è probabile conseguenza di una svista, in quanto non trova effettivo riscontro nell'opera citata.

13. **Ribes alpinum** L. (Saxifragaceae)

Conferma di presenza nel Bresciano.

Reperto

Media Val Camonica orientale (5d-98284), comune di Sonico, Val Malga, tra M.ga Premassone e località Baitoncello, bosco di aghifoglie e arbusteto subalpino, m 1700 ca. s.l.m., 3.IX.1990, F. Tagliaferri, HbTF.

Osservazioni

La specie è citata per: Val di Scalve e Val Camonica (ROTA, 1853); alta Val Trompia (UGOLINI, 1910); Giogo della Presolana (CHENEVARD, s.d.). Mancavano, tuttavia, reperti recenti o riaccertamenti tali da escludere possibili confusioni col più diffuso *Ribes petraeum*.

14. **Grafia golaka** (Hacq.) Rchb. (Umbelliferae)

Nuove stazioni per il Bresciano.

Reperti

Val Trompia versante di sinistra (5g-03271), comune di Marcheno, Valle Vandeno, pendii aridi erbosi e cespugliosi, tra m 600 e m 900 s.l.m., 23.IV.1989, F. Tagliaferri, HbTF.

Val Sabbia versante di destra (5h-02274), comune di Casto, valle del T. Tovere, Valle Cea, pendici orientali del M. Palo, forra boscosa, m 1300 ca. s.l.m., 24.VIII.1989, S. Danieli, HbDS e HbTF.

Osservazioni

Citata per la Valvestino e per le montagne del settore nord-orientale del territorio bresciano, Cingolo Rosso, Stino, Tombea (BALL, 1866; PARLATORE, 1889), stranamente *G. golaka* non era mai stata notata in passato nel pur frequentato settore centrale della provincia. Dopo il primo reperto qui segnalato, la specie è stata più volte osservata in diverse località della fascia submontana dolomitica compresa tra il lago d'Iseo e il lago di Garda: P.ta Almanà e Valle di Bimmo, Val Rendena e M. Lividino, M. Inferni, Val di Lembrio, Alone, Santella del Cavallo, Clibbio, Val Degagna, M. Spino.

15. **Pleurospermum austriacum** (L.) Hoffm. (Umbelliferae)

Nuova stazione per il Bresciano.

Reperto

Val Trompia (5g-01283), comune di Collio, Val Bondegno, poco ad E di C.na Salto, luoghi cespugliosi umidi, m 1300 ca. s.l.m., 11.X.1989, F. Tagliaferri, S. Danieli e A. Crescini, HbTF e HbDS.

Osservazioni

Per *P. austriacum*, rara orofita centro-europea, le precedenti segnalazioni relative al territorio bresciano risalgono al secolo scorso e necessitano tutte di riconferma: ZERSI (1871), pascoli del Bruffione; BALL (1896), Val Sabbia e lago d'Idro.

16. *Veronica catenata* Pennel (Scrophulariaceae)

Specie nuova per il Bresciano.

Reperto

Colli morenici del Benaco (8-05284), comune di Lonato, depressione tra M. Forca e C.na M. Lepre, in luogo umido e fangoso periodicamente inondato e colonizzato a *Eleocharis palustris*, assai rara, m 115 ca. s.l.m., VI.1987, A. Crescini, HbCA; 16.VI.1989, A. Crescini, S. Danieli e F. Tagliaferri, HbCA, HbDS e HbTF.

Osservazioni

Elemento circumboreale, in stazione estremamente localizzata e in pericolo d'estinzione per bonifiche e pascolo ovino; non indicata in PIGNATTI (1982) per la Lombardia.

17. *Veronica anagalloides* Guss. (Scrophulariaceae)

Specie nuova per il Bresciano.

Reperto

Colli morenici del Benaco (8c-05284), comune di Lonato, depressione tra M. Forca e C.na M. Lepre, in luoghi umidi e fangosi periodicamente inondati colonizzati a *Eleocharis palustris*, al margine del fragmiteto, rara, m 115 ca. s.l.m., VI.1987, A. Crescini, HbCA; 16.VI.1989, A. Crescini, S. Danieli e F. Tagliaferri, HbCA, HbDS e HbTF.

Osservazioni

Trattasi di stazione assai ridotta e in pericolo di scomparsa, come del resto lo è ogni luogo umido dei colli morenici gardesani; non indicata in PIGNATTI (1982) per la Lombardia.

18. *Crepis sancta* (L.) Bab. ssp. *sancta* (Compositae)

Specie nuova per il Bresciano.

Reperti

Brescia (8b-04274), comune di Brescia, via M. Merisi detto il Caravaggio, luoghi aridi e incolti, al margine della via di recente apertura e nelle aiuole spartitraffico, m 125 s.l.m., IV.1991, A. Crescini, HbCA.

Brescia (8b-04274), comune di Brescia, via Fiorentini, al margine della strada, a S del cimitero di S. Eufemia, m 125 s.l.m., IV.1991, A. Crescini, HbCA, HbDS e HbTF.

Brescia (8b-04273), comune di Brescia, via Mantova, IV.1991, m 125 s.l.m., A. Crescini, HbCA.

Osservazioni

La diffusione in Italia di questa avventizia, ritenuta originaria delle regioni dell'Asia Minore e divenuta euromediterranea, è tuttora in atto. In proposito cfr. ZODDA (1957), AGOSTINI (1959), PIGNATTI (1982).

Quantunque la specie indichi caratteri di mediterraneità, la sua presenza, già segnalata in Trentino da DALLA FIOR (1925) per lo scalo ferroviario di Trento, e la conferma di ABBA (1976) della sua continua diffusione in Piemonte fanno ritenere che, con tutta probabilità, *C. sancta* rientri da tempo nella flora lombarda, sebbene non ne compaia indicazione in PIGNATTI (1982).

Una segnalazione per la Lombardia, risalente al 1897, cfr. BECHERER (1951), riguarda località presso Luino dove la specie non è più stata ritrovata.

Crepis sancta denuncia netta propensione ad occupare luoghi ruderali e incolti particolarmente xerici, non sottoposti alla concorrenza da parte di specie autoctone.

19. *Goodyera repens* (L.) R. Br. (Orchidaceae)

Nuova stazione per il Bresciano.

Reperto

Bassa Val Camonica orientale (5e-00274), comune di Esine, bacino del T. Grigna, tributaria di sinistra Val Cavena, tra Dosso di Bosico e M.ga Lazzaretto, contrafforti boscoso-rupesciolti volti a N, su muschi tra cespugli di rododendro, m 1450 ca. s.l.m., 22.V.1991, A. Crescini, S. Danieli e F. Tagliaferri, HbCA e HbDS.

Osservazioni

Per il Bresciano *Goodyera repens* è stata segnalata da ZERSI (1871) «Monti sopra Collio e sopra Limone» e da ANDREIS (1984) «Valle di Bondo».

BIBLIOGRAFIA

ABBA G., 1976 - *Appunti di floristica piemontese*. Allionia, 21: 97-163.

AGOSTINI R., 1959 - *Alcuni reperti interessanti la flora della Campania*. Delpinoa, n. s., 1: 42-68.

ANDREIS C., 1984 - *Studio sul bio-geotopo Lago di Bondo, comune di Tremosine (Brescia)*. Università degli Studi, Milano.

ARIETTI N., 1943 - *Aspetti floristici della campagna di Montichiari*. Commentari dell'Ateneo di Brescia per gli anni 1940-41-42, v. a: 127-187.

ARIETTI N., 1965 - *Flora medica ed erboristica del territorio bresciano*. Supplemento ai Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 1965: 1-458.

ARIETTI N., 1973 - *Peculiarità botaniche della Valle Trompia*. Natura Bresciana, 9: 35-56.

- ANZALONE B. e BAZZICHELLI G., 1960 - *La Flora del parco Nazionale d'Abruzzo*. Annali di Botanica, XXVI (2): 198-295.
- BALL J., 1866 - *The central Alps*. Longmans Green and C., London.
- BALL J., 1896 - *The distribution of plants on the south side of the Alps*. The transactions of the Linnean Society of London, 5 (4): 119-227.
- BECHERER A., 1951 - *Lagoseris sancta (L.) K. Maly ssp. nemausensis (Gouan) Thell. als neuer Bestandteil der Schweizer Flora*. Verh. Nat. Ges. in Basel, LXII: 83-90.
- BEGUINOT A., 1905 - *L'area distributiva di Saxifraga petraea L. ed il significato biogeografico delle sue variazioni*. Atti Acc. Sc. Ven.-Trent.-Istr., a. 2 (1): 81-96.
- BERGAMASCHI G., 1853 - *Peregrinazione statistico-fitologica fatta dal dottor Giuseppe Bergamaschi nelle valli Camonica, Seriana, Brembana*. Tip. Eredi Bizzoni, Pavia.
- CHENEVARD P., s.d. - *Flora delle Prealpi bergamasche*. Manoscritto inedito. Bibl. Conserv. Bot. Genève.
- CRESCINI A., FENAROLI F. e TAGLIAFERRI F., 1985 - *Segnalazioni floristiche bresciane*. Natura Bresciana, 20: 93-104.
- DALLA FIOR G., 1925 - *Contributo alla conoscenza della flora spontanea e avventizia del Trentino*. A. Scotoni, Trento: 1-21.
- GELMI E., 1893 - *Prospetto della flora trentina*. Stab. Lit. tip. Scotoni e Vitti, Trento: 1-197.
- GIACOMINI V., 1950 - *Contributo alla conoscenza della flora lombarda*. Atti Ist. Bot. Lab. Crittog. Univ. Pavia, s. 5, 9 (2): 129-188.
- MATTFELD J., 1925 - *Ein neuer Reliktendemit aus den Bergamasker Alpen: Moehringia dielsiana*. Ber. Dt. Bot. Ges., 43: 508-515.
- PAGLIA E., 1879 - *Saggio di studi naturali sul territorio mantovano*. V. Guastalla, Mantova: 1-507.
- PARLATORE F., 1889 - *Flora italiana continuata da Teodoro Caruel*. v. VIII (2). Le Monnier, Firenze.
- PIGNATTI S., 1982 - *Flora d'Italia*. Edagricole, Bologna, 3 vol.
- RAVAZZI C., 1988 - *Presenza di Moehringia dielsiana Mattf. nella valle del T. Gera (Prealpi Lombarde)*. Riv. Mus. Civ. Sc. Nat. «E. Caffi», 13: 199-211.
- ROTA L., 1853 - *Prospetto della Flora della Provincia di Bergamo*. Tip. Mazzoleni, Bergamo: 1-146.
- UGOLINI U., 1897 - *Elenco delle piante del Bresciano, aggiunte al prospetto Zersi, e quadri statistico-tassonomici della Flora bresciana*. Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 1897, Appendice: 1-56.
- UGOLINI U., 1910 - *Settimo elenco di piante nuove o rare pel Bresciano*. Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 1909-10: 122-135.
- ZERSI E., 1871 - *Prospetto delle piante vascolari spontanee e comunemente coltivate nella provincia di Brescia*. Tip. Apollonio, Brescia.
- ZODDA G., 1957 - *Sulla distribuzione di Lagoseris nemausensis Koch nella penisola italiana*. Annali di Botanica, XXV (3): 589-596.

Indirizzo degli Autori:

ARTURO CRESCINI, Via Saleri 22 - 25135 S. EUFEMIA DELLA FONTE (Brescia)

SERGIO DANIELI, via Chiassi 12/C - 25128 BRESCIA

FILIPPO TAGLIAFERRI, via Tosio 15 - 25121 BRESCIA